



COMUNE BIBBONA
PROVINCIA DI LIVORNO

Al Comune di Bibbona
Ufficio Attività Produttive

Subingresso a: Aut. N. _____ del ____/____/____		S. C. I. A.
--	--	--------------------

**SUBINGRESSO NELLA LICENZA
DI IMPIANTO DI PESCA SPORTIVA (Laghetti)
(Artt. 19 L. 241/90, e ss.mm.)**

Il sottoscritto	
Cognome _____ Nome _____	
Codice fiscale	_____
Data di nascita _____	Cittadinanza _____ Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita: Stato _____	Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____	Comune _____
In via/p.zza _____	n° _____ C.A.P. _____
Tel. _____	Cell. _____
In qualita' di:	
<input type="checkbox"/> Titolare dell'omonima impresa individuale	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società	
Codice Fiscale	_____
Partita I.V.A.	_____
Denominazione o ragione sociale _____	
Con sede nel Comune di _____ Provincia _____	
In via/p.zza _____ n° _____ C.A.P. _____	
Tel. _____	
N° d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____	
Altre informazioni rilevanti _____	

PREMESSO

<input type="checkbox"/>	Che con atto pubblico / autentico n° _____ del _____ Redatto dal notaio _____ e registrato a _____ Il _____ al n° _____ di compravendita o affitto o _____
<input type="checkbox"/>	Che con atto _____ del _____ che attesta l'avvenuto trasferimento d'azienda ha acquisito da _____ l'attività di _____ In Via _____ n° _____ di cui all'autorizzazione rilasciata da codesto Comune in data _____ n° _____, in regolare corso di validità ed efficacia;

DICHIARA

PARTE A – SUBINGRESSO NELLA LICENZA DI IMPIANTO DI PESCA SPORTIVA (Lagheti)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.19 Legge 241/90 e ss. mm., e dell'art 86 del T.U.L.P.S., l'inizio dell'attività di: _____
Ubicata in Bibbona, Via _____
n° _____

A seguito di:

- compravendita
- affitto
- altro: _____

Da compilare in caso di affitto d'azienda:

Nel periodo indicato: dal _____ al _____

DICHIARA ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- Che per il titolare/legale rappresentante/delegato non sussistono i casi ostativi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS¹, che impediscono il rilascio dell'autorizzazione, e non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art 10 della legge 31/05/1965 n. 575 come modificato dal D.P.R. 03/06/1998, n.252 (c.d. legge antimafia) ;
- Che gli immobili dove ha sede l'attività non hanno subito modifiche rispetto alla titolarità precedente;
- Che l'attività sarà esercitata sotto la seguente insegna _____;
- *In caso di delega per la gestione:*
Di aver delegato per la gestione, il Sig. _____ nato il _____
a _____ residente a _____
Cod. Fiscale _____;
- Di impegnarsi all'osservanza delle seguenti prescrizioni ex art.9 T.U.L.P.S. date in licenza alla parte cedente l'attività': _____

- Che l'attività oggetto della presente denuncia viene esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia , urbanistica;
- Che l'attività viene esercitata nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti;
- Di attenersi alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.11/93;
- Di avere la disponibilità dei locali, a titolo di _____;
- Che è stata presentata denuncia/istanza di intestazione a proprio nome di autorizzazione sanitaria a seguito subingresso in data _____;

¹ Possesso dei requisiti morali:

Art 11 TULPS "salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di Polizia debbono essere negate:

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a 3 anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

Le autorizzazioni di Polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato, o contro l'Ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità [e a chi non può provare la sua buona condotta].

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione."

Art. 12 TULPS "Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti (7), non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione."

Art 92 TULPS "Oltre a quanto è preveduto dall'art 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la Sanità pubblica, o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza, o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, per infrazione alla legge sul Lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti."

Art. 131.TULPS "Le autorizzazioni di polizia prevedute in questo titolo, fatta eccezione per quelle indicate dagli artt. 113, 121, 123 e 124, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci."

- Secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- Secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità di quanto dichiarato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato o formatosi sulla base della dichiarazione non veritiera;
- Nel caso in cui la dichiarazione sia presentata a corredo di una segnalazione d'inizio attività (SCIA) chi dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di legge è punito con la reclusione da uno a tre anni.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

SI ALLEGA:	Subingresso pesca sportiva
<input type="checkbox"/> Copia della carta d'identità o di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e dell'eventuale delegato alla gestione;	
<input type="checkbox"/> Autocertificazione antimafia in caso di società (allegato A)	
<input type="checkbox"/> Copia visura camerale se trattasi di società' o autocertificazione della stessa;	
<input type="checkbox"/> Autorizzazione intestata al cedente in originale;	

Bibbona li ____/____/____

FIRMA

SOLO PER SOCIETA', ASSOCIAZIONI, ORGANISMI COLLETTIVI

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2
D.P.R. n. 252/1998 RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI**

Cognome _____	Nome _____
Codice Fiscale _____	Cittadinanza _____
Luogo e data di nascita _____	
Residenza _____	
DICHIARA	
a) di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 12, 92 e 131 del T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931) e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 come modificato dal D.P.R. 03.06.1998, n. 252 (c.d. legge antimafia);	
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.	
Data _____	firma ¹⁾ _____

Cognome _____	Nome _____
Codice Fiscale _____	Cittadinanza _____
Luogo e data di nascita _____	
Residenza _____	
DICHIARA	
a) di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 12, 92 e 131 del T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931) e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 come modificato dal D.P.R. 03.06.1998, n. 252 (c.d. legge antimafia);	
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.	
Data _____	firma _____

Cognome _____	Nome _____
Codice Fiscale _____	Cittadinanza _____
Luogo e data di nascita _____	
Residenza _____	
DICHIARA	
a) di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 12, 92 e 131 del T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931) e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 come modificato dal D.P.R. 03.06.1998, n. 252 (c.d. legge antimafia);	
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.	
Data _____	firma _____

¹⁾ Occorre allegare un documento di riconoscimento oppure occorre firmare alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della pratica.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

(solo in caso di presentazione cartacea)

Il presente modello va presentato in duplice copia solo nel caso di presentazione cartacea direttamente al Servizio Attività Produttive-Suap.

La copia restituita all'utente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L 241/1990 relativamente al procedimento di cui al presente atto.

La data di avvio del procedimento corrisponde alla data di presentazione dell'istanza, riportata nel frontespizio del presente modello.

Il procedimento di controllo deve concludersi entro 60 giorni; il Comune puo' adottare provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti, salvo conformazione alla normativa.

Organo competente sul diniego: ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni

I rimedi esperibili in caso di inerzia del Comune sono: l'attività parte, salvo autotutela.

.....

Indicare un referente (associazione, studio commerciale, altri) per eventuali comunicazioni

(solo se diverso dal richiedente):

.....

(tel. / - fax /

e-mail @)

|